



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia**

**Lecce - Sezione Terza**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 6 del 2019, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da

Comi Vittorio, rappresentato e difeso dall'avvocato Valeria Pellegrino, con  
domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il  
suo studio in Lecce, via Augusto Imperatore n. 16;

***contro***

Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, in persona del legale rappresentante  
pro tempore e, Accademia di Belle Arti di Lecce, in persona del legale  
rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura dello Stato,  
domiciliata ex lege in Lecce, piazza S. Oronzo;

***nei confronti***

Guido Michele, non costituito in giudizio;

***per quanto riguarda il ricorso introduttivo:***

per l'annullamento

- del decreto 22/10/2018 prot. n. 5770/B2, con cui il Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Lecce ha approvato la graduatoria d'istituto per il seguente insegnamento: “Decorazione- I fascia cod ABAV011”;

- nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale, ivi compreso il decreto 16/10/2018 n. 5608/B2 di nomina della Commissione esaminatrice, il presupposto verbale del Consiglio di Amministrazione del 30/07/2018.

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Comi Vittorio il 30/1/2019:

per l'annullamento previa adozione di misure cautelari anche monocratiche

- di tutti gli atti già impugnati con il ricorso introduttivo ed in particolare:

- del decreto 22/10/2018 prot. n. 5770/B2, con cui il Direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Lecce ha approvato la graduatoria d'istituto per il seguente insegnamento: “Decorazione- I fascia cod ABAV011”;

- nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e/o consequenziale, ivi compreso il decreto 16/10/2018 n. 5608/B2 di nomina della Commissione esaminatrice, il presupposto verbale del Consiglio di Amministrazione del 30/07/2018;

- del verbale della Commissione esaminatrice 19/10/2018 n. 5688/B2;

- del provvedimento 29/01/2019 di chiamata in servizio del prof. Michele Guido.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente con i motivi aggiunti depositati in data 30 Gennaio 2019, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Considerato che, a prescindere - allo stato - da ogni valutazione sul fumus boni juris (che, nel particolare caso di specie, appare opportuno riservare al Collegio all'esito della completa esplicazione del contraddittorio tra le parti in causa), in ragione dell'imminente avvicendamento del docente controinteressato al ricorrente nella titolarità della cattedra di “Decorazione I<sup>a</sup> Fascia” in relazione alla quale risulta essere già stato avviato il corso di insegnamento per l'anno accademico 2018/2019, si ravvisa la presenza dell'allegato pregiudizio di estrema gravità ed urgenza tale da non consentire dilazione nemmeno sino alla prossima Camera di

Consiglio utile della Sezione.

Ritenuto giusto ed opportuno giungere alla trattazione collegiale dell'istanza cautelare "re adhuc integra".

P.Q.M.

Accoglie la suindicata istanza di misura cautelari urgenti presidenziali proposta dalla parte ricorrente con i motivi aggiunti del 30 Gennaio 2019 e, per l'effetto sospende provvisoriamente l'efficacia dei provvedimenti impugnati.

Fissa per la trattazione collegiale dell'istanza cautelare proposta con i predetti motivi aggiunti la Camera di Consiglio del 19 Febbraio 2019, previa riduzione alla metà dei termini processuali ex artt. 53 e 55 c.p.a..

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Lecce il giorno 30 Gennaio 2019.

**Il Presidente**  
**Enrico d'Arpe**

**IL SEGRETARIO**